



FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA

c/o COMUNE DI SARMATO (PC) Viale Resistenza n. 2

Tel. 0523/88.78.27 – Fax 0523/88.77.84

C.F. 91092480333

EVENTI MUSICALI INTERNAZIONALI DELLA VAL TIDONE

Progetto di dettaglio - Anno 2018

PROGETTO PLURIENNALE – TRIENNIO 2018-2019-2020

CONCORSI INTERNAZIONALI DI MUSICA DELLA VAL TIDONE

VAL TIDONE FESTIVAL

VAL TIDONE SUMMER CAMP

www.valtidone-competitions.com

Finalità e obiettivi del progetto-musica della Val Tidone

Giunti nel 2018 alla **21ma edizione**, gli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone sono promossi dalla **Fondazione Val Tidone Musica** (Fondazione di Piacenza e Vigevano, Comuni di Pianello Val Tidone, Sarmato, Agazzano, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiense, Nibbiano-Pecorara / Alta Val Tidone, Rottofreno e Ziano Piacentino, Provincia di Piacenza, Associazione Eventi Musicali della Val Tidone e Fondazione Libertà) con la direzione artistica - conferita a seguito di avviso pubblico di selezione - di **Livio Bollani**.

Gli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone sono tre (**Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone**, **Val Tidone Festival** e **Val Tidone Summer Camp**), e verranno successivamente dettagliati nel corso della trattazione.

I principali obiettivi e le finalità del progetto-musica della Val Tidone, possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1) **Promozione della musica, all'interno delle politiche culturali della Val Tidone, quale elemento fondamentale dell'identità culturale del territorio.**

Grazie al Festival, la Val Tidone ormai non viene più identificata solo per la sua vocazione agricola/vitivinicola, paesaggistica/naturalistica ed architettonica (con castelli, e non solo, sparsi un po' ovunque), **ma anche come "valle della musica"**.

A conferma di quanto la promozione della musica ne abbia contribuito all'affermazione quale elemento fondamentale dell'identità della Val Tidone, si provi a digitare parole chiave come "Val Tidone" o "Music Competitions" **su Google** per vedere come il **sito internet degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone** risulti sistematicamente **indicizzato ai primissimi posti**.

2) **Educazione dei Comuni all'importanza e ai benefici delle reti culturali sin dai primi anni 2000**, quando ancora le esigenze di unione/servizi associati (sino ad arrivare alle odierne considerazioni sulle fusioni) non erano ancora avvertite così forti.

Evitando, nei limiti del possibile, **le iniziative isolate dei singoli Comuni** in ambito spettacolistico e facendoli **convergere verso una programmazione organica**, all'insegna della qualità e della varietà (pur restando nell'ambito di specifici ambiti artistici), **grazie ad un'azione coordinata e ad una ottimizzazione delle risorse disponibili si è riusciti a raggiungere risultati singolarmente non perseguibili**, quantomeno per le piccole municipalità della Val Tidone.

Da questo punto di vista, **la costituzione della Fondazione Val Tidone Musica, ente partecipato da quasi tutti i Comuni della vallata, oltre che dalla Provincia di Piacenza, ha rappresentato un passaggio di fondamentale importanza**. La Fondazione Val Tidone Musica, costituita nel

2008, è stata la prima fondazione di partecipazione in ambito culturale nata in provincia di Piacenza.

3) **Valorizzazione turistica della Val Tidone, puntando sugli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone come fattore strategico di sviluppo del settore.**

Oggi gli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone rappresentano uno strumento di propaganda turistico-culturale della vallata e della Provincia di Piacenza di prestigio assoluto, come dimostrano, per citare un esempio, i numeri sugli **accessi unici annuali al sito internet** dell'iniziativa e la sua anzicitata **leadership su "Google"**, il principale motore di ricerca del web.

La manifestazione, con circa **migliaia di posti letto occupati ogni estate e di pasti serviti, spettatori** da tutta l'Italia settentrionale e centrale, la presenza ogni anno **da 400 a 700 musicisti in rappresentanza di decine di paesi europei ed extraeuropei** e il coinvolgimento di **media locali e nazionali**, rappresenta una delle più significative opportunità di valorizzazione turistica della Val Tidone (l'**indotto economico** diretto per gli operatori piacentini è stimabile in **centinaia di migliaia di euro annui**).

A proposito di valorizzazione turistica, va anche detto che, **spesso, i concerti del Val Tidone Festival si svolgono - oltre che in castelli, antichi borghi, suggestive piazze etc. - in luoghi misconosciuti e spazi alternativi della Val Tidone** che, proprio grazie ad essi, vengono svelati al pubblico piacentino. Il fatto appare ancor più significativo se si considera che, tra le valli piacentine, la Val Tidone è sicuramente quella meno aperta al turismo di massa.

4) Le considerazioni di cui sopra sulla visibilità in rete, sul fatto che ogni estate centinaia di musicisti da tutto il mondo si danno appuntamento in Val Tidone, sulle migliaia di spettatori da tutta Italia e sul coinvolgimento dei media nazionali, non solo hanno implicazioni sotto il profilo turistico, ma devono essere poste in relazione anche con l'obiettivo del **concepimento di una manifestazione che abbia sempre maggiore risonanza oltre i confini regionali.**

5) **Articolazione di un programma che si caratterizzi per l'originalità e il valore artistico delle proposte.**

6) **Contribuire all'affermazione professionale di giovani musicisti e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.**

Quanto precedentemente osservato riguardo ai Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, alle opportunità di perfezionamento professionale offerte ai musicisti diplomandi e neo-diplomati dal Val Tidone Summer Camp, all'inserimento nel cartellone del Val Tidone Festival degli stessi vincitori dei Concorsi Val Tidone e di altri giovani di talento al fianco di artisti di fama mondiale, muove un deciso passo nella direzione del favorirne l'avvio della carriera.

7) **Creazione di occupazione stabile ed interinale intorno all'evento.**

Gli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone sono riusciti, e riescono tuttora, a creare occupazione stabile (per tutto l'anno) ed interinale (nel periodo della kermesse) per decine di persone. Tali opportunità di lavoro, in considerazione del ruolo che il terziario, ed il turismo in particolare, sono destinati a recitare nel contesto dell'economia piacentina nei prossimi anni, potranno sicuramente consolidarsi, se non addirittura espandersi.

8) **Attenzione al sociale e ai più bisognosi.**

In occasione di alcuni concerti del Val Tidone Festival si darà ad associazioni ed enti la possibilità di promuovere raccolte pubbliche di fondi a favore di soggetti bisognosi e/o operanti nel sociale.

ALCUNI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020 IN NUMERI

- a) Portare in provincia di Piacenza **almeno 1.500 musicisti da tutto il mondo.**
- b) Valorizzare turisticamente il territorio ed incentivarne l'economia, consentendo di **occupare migliaia di posti letto e di servire migliaia di pasti**, favorendo l'attività degli esercizi commerciali.
- c) **Organizzare almeno 60/70 concerti**, tra cartellone principale ed eventi collaterali del Val Tidone Festival, **con artisti di fama mondiale e giovani talenti dal sicuro avvenire.**
- d) Far conoscere le piazze, i castelli, i borghi e gli angoli più suggestivi della Val Tidone/Val Luretta, puntando ad avere complessivamente **decine di migliaia di spettatori** ai concerti del Val Tidone Festival.
- e) Il sito **www.valtidone-competitions.com** dovrà far registrare sempre più **accessi unici** ed affermare la propria **leadership su Google**, continuando a collocarsi nelle **prime posizioni** con più parole-chiave.

Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone

PROGETTO TRIENNIO 2018-2019-2020

Premessa

I **Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone**, giunti nel 2018 alla **21ma edizione**, sono una delle **competizioni** musicali polidisciplinari **più frequentate d'Italia** ed in assoluto **una delle più ambite d'Europa**: un dato significativo, la cui importanza è moltiplicata esponenzialmente dal fatto la qualità della proposta musicale è stabilmente ai vertici mondiali della categoria.

Nel 2017, circa 300 iscritti in rappresentanza di 39 diversi paesi, 5 continenti e di alcune tra le più importanti Scuole di Musica del mondo (dal Conservatorio di Mosca al Mozarteum di Salisburgo, dalle Hochschulen tedesche al Conservatorio Superiore di Musica di Parigi, dalle Accademie di Santa Cecilia ed Imola alle grandi Università americane), **hanno preso parte ai Concorsi** organizzati, forti di una esperienza che comunque segnerà la loro parabola professionale. Per citare un esempio, basta pensare che alcuni dei musicisti che in passato si sono imposti nei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, hanno avuto modo di varcare prestigiosi palcoscenici, sia come solisti che con note formazioni cameristiche ed orchestre; volendo restare ai pianisti, è sicuramente significativo fatto che, fra i vincitori di competizioni valtidonesi, vi sono giovani che poi si sono imposti in concorsi quali lo "Chopin" di Varsavia (secondo posto per il Premio "Bengalli" 2009 Lukas Geniusas), il "Busoni" di Bolzano (l'uzbeko Michail Lifits, Premio "Bengalli" 2003, si è aggiudicato il Concorso "Busoni" 2009) e l' "Hamamtsu International Piano Competition" (Alexej Gorlatch, 2006). E ancora, che Alice Sara Ott (la giovane nipponico-tedesca che ha ottenuto il punteggio più alto nella storia del Premio pianistico "Silvio Bengalli"), ha sottoscritto un contratto discografico quinquennale in esclusiva con la Deutsche Grammophon, la più famosa casa discografica del mondo.

Il prestigio della rassegna è dato poi dal nome dei giurati che si sono alternati negli anni: da concertisti di pianoforte e didatti di fama planetaria come Andrzej Jasinski, Karl-Heinz Kämmerling, Sergio Perticaroli, Roberto Cappello, Dmitri Bashkirov, Viktor Merzhanov, Boris Bloch, Aquiles Delle Vigne e Lazar Berman, a direttori di Conservatori, Accademie ed Università con storiche facoltà di musica, quali Siegfried Mauser (Mozarteum di Salisburgo), Sonia Bo e Leonardo Taschera (Conservatorio "Verdi" di Milano), Jacques Grimbart (Università "Sorbonne" di Parigi); da interpreti e docenti di comprovata esperienza come il fisarmonicista russo Frederich Lips, il violoncellista americano Michael Flaksman (pro-rettore dell'Hochschule di Mannheim), Mikhail Tsinnman (primo violino del Teatro Bolshoi e docente al Conservatorio di Mosca), Ernesto Schiavi (direttore artistico della Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano e dell'Orchestra Nazionale della Rai), Elisabetta Garetti (primo violino del Teatro "Carlo Felice" di Genova), Boris Petrushansky e Riccardo Risaliti (Accademia pianistica di Imola), Pavel Gililov (Musikhochschule di Colonia e Mozarteum di Salisburgo) ed Ayami Ikeba (Presidente della Facoltà di pianoforte alla Universität fuer Musik di Graz) a compositori del calibro di Klaus Huber (recente Premio Siemens alla carriera), Azio Corghi e Ivan Fedele, titolari della cattedra di perfezionamento in composizione all'Accademia

Nazionale di Santa Cecilia in Roma e – Fedele – direttore del Settore Musica della Biennale di Venezia, Luis De Pablo, Paul Mefano, Andrea Portera, Giuseppe Colardo, Alberto Colla, Andrea Talmelli, Oscar Van Dillen e Sidney Corbett; dai fisarmonicisti Teodoro Anzellotti, Friedrich Lips, Radzhap Shaykhutdinov, Jacques Mornet Ricardas e Raimondas Sviackevicius a solisti e prime parti di orchestre quali quella della Svizzera Italiana e del Regio di Torino.

Un altro aspetto che merita di essere sottolineato è quello relativo alla **valorizzazione turistica della Val Tidone** (e conseguentemente della provincia di Piacenza) **e al relativo indotto, stimabile ogni anno in centinaia di migliaia di euro (migliaia di posti letto occupati e di pasti serviti nei giorni delle audizioni).**

Non si dimentichi poi che i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, grazie anche al loro **sito internet**, visitato non solo da operatori del settore, ma anche da migliaia di semplici “navigatori”, che ricevono stimolo dall'opportunità di conoscere un territorio attraverso le proprie iniziative culturali, rappresentano il principale strumento attraverso cui l'area occidentale della provincia di Piacenza è conosciuta nel mondo.

Nella stesura del piano progettuale triennale, si è tenuto anche presente che i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone sono una rassegna che è riuscita a creare **occupazione stabile** (per tutto l'anno) **ed interinale** (nel periodo della kermesse) per decine di persone e che tali opportunità di lavoro, in considerazione del ruolo che il terziario, ed il turismo in particolare, sono destinati a recitare nel contesto dell'economia piacentina nei prossimi anni, dovranno sicuramente consolidarsi, se non addirittura moltiplicarsi.

Struttura realizzativa

Con il termine “struttura realizzativa” definiamo convenzionalmente il complesso di istituzioni pubbliche e private che a vario titolo concorrono alla realizzazione dell'iniziativa.

Un programma di medio e lungo periodo non può prescindere dalla stabilità della propria struttura realizzativa: diversamente, non potrebbe essere garantita quella continuità nella progettazione, economica e d'immagine che appare il presupposto indispensabile di progetti come questo.

Della struttura realizzativa degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone fa parte anzitutto l'ente promotore, la Fondazione Val Tidone (Fondazione di Piacenza e Vigevano - principale sostenitore del progetto-musica della Val Tidone, Comuni di Pianello Val Tidone, Sarmato, Agazzano, Alta Val Tidone, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiense, Piozzano, Rottofreno, Ziano Piacentino, Provincia di Piacenza, Associazione Eventi Musicali della Val Tidone e Fondazione Libertà).

Quindi, la Regione Emilia Romagna (finanziamento sulla legge regionale n. 13/1999), a cui potrebbero aggiungersi - riguardo agli enti pubblici - la Camera di Commercio di Piacenza e il

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, anche se le prospettive di un coinvolgimento di quest'ultimo ente che vada oltre il mero patrocinio morale appaiono al momento poco significative.

Va poi sottolineato il ruolo di realtà quale Editoriale Libertà, che contribuisce in modo determinante, tra le altre cose, alla comunicazione in ambito locale.

C'è infine da considerare il consolidamento della partnership di co-produzione e co-ospitalità con le due maggiori istituzioni musicali della provincia di Piacenza, il Conservatorio "Giuseppe Nicolini" e il Teatro Municipale / Fondazione Teatri di Piacenza, che rappresenta un indubbio valore aggiunto per il progetto-musica della Val Tidone.

Altre realtà potrebbero rientrare nella struttura realizzativa, se presentassero requisiti di funzionalità al progetto, da valutarsi di volta in volta; diversamente sarebbero considerate semplici sostenitori, la cui partecipazione rappresenterebbe comunque un significativo "valore aggiunto".

Come è noto, nel corso del 2017, anche a seguito di gravi fatti di cronaca, il Ministero degli Interni ha emanato disposizioni inerenti la sicurezza degli eventi, sia dal punto di vista della sicurezza pubblica (security), sia da quello della protezione e tutela delle persone (safety).

Ciascun Comune socio della Fondazione Val Tidone Musica sarà responsabile e dovrà provvedere autonomamente a quanto previsto dalla relativa normativa in occasione degli eventi programmati sul proprio territorio.

Concorsi banditi

I concorsi internazionali che si intende bandire sono i seguenti:

- Concorso per giovani talenti " Val Tidone" (Sezioni: pianoforte, fisarmonica, archi, strumenti a pizzico e musica da camera)
- Concorso di canto moderno "Germano Varesi"
- Premio pianistico "Silvio Bengalli"
- Premio "Carlo Cividini" per solisti di fisarmonica
- Premio "Contessa Tina Orsi Anguissola Scotti" per gruppi da camera
- Concorso di composizione "Egidio Carella"
- Premio Speciale per la musica popolare "Tidone Folk"

Ad essi si aggiunge il "Premio Enrica Prati", ideale continuazione di quel "Premio Libertà" tenuto a battesimo nel 2003 in occasione del 120esimo anniversario del quotidiano di Piacenza. Il "Premio Enrica Prati" verrà assegnato dal pubblico presente in sala, da una rappresentanza qualificata di Editoriale Libertà e da una giuria tecnica al termine di un concerto che i tre pianisti meglio classificati nel Premio "Bengalli" terranno presso lo Spazio Rotative di Piacenza (ovviamente il risultato del Premio "Enrica Prati" non influenzerà in alcun modo la classifica finale del Premio "Bengalli").

Il Concorso internazionale per giovani talenti "Val Tidone" e "Tidone Folk" prevedono un'unica prova; il Concorso "Varesi" – Cat. B e i Premi "Civardi" e "Anguissola Scotti" saranno articolati in due prove (eliminatória e finale), il Premio "Bengalli" in tre (eliminatória, semifinale e finale).

Il montepremi di ciascuna edizione ammonterà a circa 20.000,00 euro + numerosi concerti in sedi e per enti di prestigio.

I Concorsi si svolgeranno a metà giugno ed avranno come **sede principale il Teatro e la Rocca Municipale di Pianello Val Tidone** (edizione 2018 dal 7 al 17 giugno).

Giurie internazionali

Le giurie dei concorsi più importanti (i tre Premi concertistici) saranno tendenzialmente composte da sette membri (in ogni caso non si scenderà sotto ai cinque), in maggioranza stranieri. Riguardo a questi ultimi, non vi dovrebbero essere più di due cittadini di uno stesso Paese.

Ogni anno le giurie verranno rinnovate nei loro componenti per almeno 1/3.

La presidenza di ciascuna commissione sarà affidata a musicisti di rilievo assoluto. Delle giurie faranno parte poi direttori e docenti di Conservatori ed Accademie italiani e stranieri nonché concertisti e didatti di fama mondiale.

A titolo meramente indicativo, si citano alcuni dei professionisti facenti parte delle giurie dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone negli ultimi anni:

Andrzej Jasinski (Polonia) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, docente all'Accademia di Katowice (Polonia) e alla Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo (Austria), già presidente della giuria del Concorso "Chopin" di Varsavia

Sergio Perticaroli (Italia) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, titolare della cattedra di perfezionamento in pianoforte all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma e al Mozarteum di Salisburgo (Austria)

Boris Bloch (Germania-U.S.A.) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, docente alla Musikhochschule di Essen (Germania)

Acquiles Delle Vigne (Argentina) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, docente al Conservatorio di Rotterdam (Olanda) e al Mozarteum di Salisburgo (Austria)

Roberto Cappello (Italia) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, direttore del Conservatorio di Parma

Siegfried Mauser (Germania) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, rettore dell'Università Mozarteum di Salisburgo

Leonid Margarius (*Ucraina*) - Concertista di pianoforte e docente all'Accademia "Incontri col maestro" di Imola

Ratko Delorko (*Austria*) - Concertista di pianoforte e docente alla Musikhochschule di Francoforte (Germania)

Ayami Ikeba (*Giappone*) - Concertista di pianoforte, docente e preside della facoltà di pianoforte alla Universität für Musik di Graz (Austria)

Ernesto Schiavi (*Italia*) – Violinista, direttore artistico della Filarmonica della Scala e dell'Orchestra Nazionale della Rai

Andrea Talmelli (*Italia*) – Compositore e pianista, già direttore dell'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia

Alfred Rutz (*Svizzera*) - Primo flauto dell'Orchestra della Radiotelevisione Svizzera Italiana e docente al Conservatorio di Lugano (Svizzera)

Friedrich Lips (*Russia*) - Concertista e didatta di fisarmonica di fama mondiale, docente alla Gnessin Academy di Mosca (Russia)

Raimondas Sviackevicius (*Lituania*) – Concertista di fisarmonica e docente all'Accademia di Vilnius (Lituania)

Teodoro Anzellotti (*Germania*) - Concertista e didatta di fisarmonica di fama mondiale, docente alla Musikhochschule di Freiburg

Luis de Pablo (*Spagna*) - Compositore di fama mondiale

Klaus Huber (*Svizzera*) - Compositore di fama mondiale, già docente alla Musikhochschule di Freiburg e vincitore di numerosi premi alla carriera

Ivan Fedele (*Italia*) - Compositore di fama mondiale, titolare della cattedra di perfezionamento in composizione all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma e direttore del Settore Musica della Biennale di Venezia

Sonia Bo (*Italia*) - Compositrice, pianista, docente e direttore al Conservatorio di Milano

Val Tidone Festival

PROGETTO TRIENNIO 2018-2019-2020

Premessa

Il **Val Tidone Festival**, rassegna concertistica che è partita facendo da sfondo ai Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, ha affermato sempre più negli anni la propria autonomia, sino a raggiungerla definitivamente nel 2002, quando si è qualificato come l'estate musicale di un'intera vallata: non più le sporadiche iniziative di questo o quel Comune, ma una programmazione organica, all'insegna della qualità e della varietà, con un'unione ed un coordinamento di risorse finalizzati al raggiungimento di risultati singolarmente non perseguibili.

Ogni anno, **migliaia di spettatori** seguono i vari concerti costituenti il cartellone del Val Tidone Festival e, oltre agli organi di informazione locale, vengono coinvolte anche **stampa e televisione nazionale**, oltre a **media specializzati internazionali**.

Un altro aspetto da sottolineare, è quello relativo alla **valorizzazione turistica** della Val Tidone e della Val Luretta.

Consapevoli del fatto che l'organizzazione di concerti nei manieri e negli angoli più suggestivi del piacentino non è certo fattore di innovazione, riteniamo doveroso spiegare che il Val Tidone Festival presenta comunque tre elementi di caratterizzazione che ne fanno una manifestazione unica nel suo genere: 1) il Val Tidone Festival **coinvolge quasi tutti i Comuni di una valle** del piacentino; 2) il Val Tidone Festival, considerato assieme ai Concorsi Val Tidone e al Val Tidone Summer Camp, si configura come la **kermesse musicale più "internazionale" organizzata in provincia** (musicisti da decine di diversi paesi; ad esso possono essere accomunate solo alcune proposte della città di Piacenza); 3) attorno ad alcuni concerti vengono costruiti degli interessanti **percorsi culturali ed enogastronomici** (visite guidate, mostre di fotografia, degustazioni di prodotti tipici etc.), alcuni declinanti verso **iniziative di formazione del pubblico** (es. "Val Tidone Music Hours").

Struttura realizzativa

La struttura realizzativa del Val Tidone Festival sarà la stessa dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone.

Cartellone

Tradizionalmente, il Val Tidone Festival si svolge nel periodo compreso fra giugno e l'autunno ed il suo cartellone è articolato in filoni tematici ("Val Tidone Classica", "Val Tidone Etnica/Jazz") al fine

di guidare l'utenza e portarla intuitivamente a comprendere l'articolazione del progetto nel suo complesso.

Le direttrici di programmazione del Val Tidone Festival per il 2018, 2019 e 2020 sono sinteticamente riconducibili a tre punti d'intervento:

a) Definizione di un **cartellone che si caratterizzi per la compresenza di artisti di fama mondiale e giovani talenti dal sicuro avvenire**, in primis i vincitori dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone.

b) **Allargare il bacino di utenza dei concerti, favorendo il ricambio generazionale nel pubblico e la fruizione dello spettacolo da parte delle nuove generazioni.**

Verranno programmati spettacoli che possano agevolare l'intercettazione del pubblico giovane, vale a dire di spettatori under 40; in questo contesto rientra l'idea di calendarizzare alcuni concerti in cui il mondo del pop/cantautorato incontra quello del jazz.

c) **Dare maggior spazio** - sia in ambito classico che in ambito jazzistico - **al repertorio originale moderno e contemporaneo**, con particolare riferimento all'attività creativa e al linguaggio dei compositori delle ultime generazioni.

IL VAL TIDONE FESTIVAL 2018

Il cartellone del Val Tidone Festival 2018 conterà di 22 concerti, di cui 17 costituenti il cartellone principale e 5 rientranti in uno specifico percorso tematico dedicato ai giovani musicisti, in primis i più giovani vincitori dei Concorsi Val Tidone e i migliori corsisti del Val Tidone Summer Camp.

E' previsto il **coinvolgimento di dieci Comuni della Val Tidone** (con Nibbiano e Pecorara che si fonderanno e daranno vita al nuovo Comune di Alta Val Tidone), oltre che della **città di Piacenza**. Gli spettacoli si svolgeranno in **luoghi di particolare interesse storico, architettonico e naturalistico** della vallata **ma anche** in **spazi "alternativi"**, deputati alle espressioni artistiche contemporanee meno convenzionali, come lo Spazio Rotative di Libertà.

Il parterre degli **artisti affermati** che si intende invitare nel 2018 è particolarmente ricco, da **Angelo Branduardi** all'incontro in jazz tra **Peppe Servillo** e **Danilo Rea** (che tributerà anche un omaggio a Beatles e Rolling Stones in piano solo), dal sassofonista **Stefano Di Battista** al funambolico violinista salentino **Alessandro Quarta**, dal geniale fisarmonicista **Simone Zanchini** al clarinettista **Gabriele Mirabassi**, dal grande trombettista **Paolo Fresu** al **The Big Easy Trio di Karima e Mauro Ottolini**, dalla cantante **Simona Bencini** all'ensemble lituano **BSM Trio**.

Per quanto concerne invece i **giovani di talento**, significativo è il fatto che, tra i protagonisti di alcuni concerti del Festival, ci siano **vincitori di precedenti edizioni dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone**, come il pianista marchigiano **Giulio De Padova** che chiuderà la rassegna al Teatro Municipale di Piacenza con la Filarmonica Toscanini.

Grande attenzione sarà prestata alla **comunicazione, soprattutto multimediale**, alle **strategie di marketing e all'interazione con i singoli spettatori**, anche se non mancheranno **iniziative collaterali** (mostre, lezioni-concerto ecc.) e **percorsi turistici ed enogastronomici** stimolanti onde **trasformare ogni concerto in un evento globale, di notevole impatto culturale e spettacolare**.

VAL TIDONE FESTIVAL 2018 – PROGRAMMA

Gragnano Trebbiense, Castel Mantova

Sab. 09 Giugno, ore 21.15 – Val Tidone Classica

Week-end inaugurale dei Concorsi Val Tidone e del Val Tidone Festival

Duo Simone Zanchini (fisarmonica) - Gabriele Mirabassi (clarinetto)

Piacenza, Salone dei Concerti del Conservatorio "G. Nicolini"

Mart. 12 Giugno, ore 21.15 – Val Tidone Classica / Concorsi Internazionali di Musica

Concorso di composizione "Egidio Carella" - Call for Scores (esecuzione delle partiture selezionate)

Serata di Gala e annuncio vincitori del Premio "Anguissola Scotti" per gruppi da camera

Piacenza, Spazio Rotative

Sab. 16 Giugno, ore 21.15 – Val Tidone Classica / Concorsi Internazionali di Musica

Gala dei vincitori dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone 2018

Assegnazione del Premio "Enrica Prati"

Sarmato, Villa Tanzi

Mart. 26 Giugno - Val Tidone Etnica/Jazz

Paolo Fresu Devil Quartet

Alta Val Tidone - Fraz. Trevozzo o Caminata

Ven. 29 Giugno - Val Tidone Etnica/Jazz

Stone Monkeys

Calendasco, Piazza del Municipio

Dom. 1 Luglio, ore 21.15 - Val Tidone Etnica/Jazz

Alessandro Gaudio, Salvatore Pace, Carmine Sangineto Trio

#OfficinaEtnica

Borgonovo Val Tidone, Rocca Comunale

Merc. 4 Luglio - Val Tidone Etnica/Jazz

Archimia

Vivaldi on the Rock

Pianello Val Tidone, Piazza Madonna

Dom. 8 Luglio - Val Tidone Etnica/Jazz

Alessandro Quarta Quintet feat. Stefano Di Battista

Rottofreno, Castello di Santimento

Merc. 11 Luglio - Val Tidone Etnica/Jazz

Simona Bencini - Jazzin'on the Dance Floor Quintet

Castel San Giovanni, Piazza XX Settembre

Dom. 15 Luglio - Val Tidone Etnica/Jazz

Angelo Branduardi - 2018 Tour

Gragnano Trebbiense, Villa Marchesi

Merc. 18 Luglio, ore 21.15 - Val Tidone/Val Luretta Jazz

Peppe Servillo (voce) & Danilo Rea (pianoforte)

Napoli e Jazz

Piozzano, fraz. San Gabriele - Piazzale della Chiesa

Ven. 20 Luglio, ore 21.15 - Val Tidone/Val Luretta Jazz

Cordoba Reunion (Argentina)

Ziano Pno, Località da individuare

Giov. 26 Luglio - Val Tidone Etnica/Jazz

BSM Trio (Lituania)

Alta Val Tidone - Fraz. Nibbiano

Sab. 28 Luglio - Val Tidone Classica

Gabriella Stimola (soprano)

Graziano Dallavalle (baritono)

Donatella Tacchinardi (pianoforte)

Alta Val Tidone - Fraz. Pecorara, Piazza XXV Aprile

Ven. 3 Agosto, ore 21.15 - Val Tidone Etnica/Jazz

Karima (voce) feat. Mauro Ottolini (trombone) e Roberto De Nittis (pianoforte)

The Big Easy Trio

Piacenza, Cortile di Palazzo Rota Pisaroni

Mart. 18 Settembre - Val Tidone Etnica/Jazz

Danilo Rea (Pianoforte)

"Something in our Way" : Omaggio ai Beatles e ai Rolling Stones

Piacenza, Teatro Municipale

Sab. 3 Novembre - Val Tidone Classica

Giulio De Padova (pianoforte)

Filarmonica "Arturo Toscanini" diretta da Giovanni Di Stefano

Premio "Silvio Bengalli" - Premio "Enrica Prati" 2017

Concerto in co-produzione con la Fondazione Teatri di Piacenza

N.B. Ferma restando la qualità complessiva della proposta artistica, il programma indicativo di cui sopra è suscettibile di modifiche riguardo a location, date/periodi e nome dei musicisti per cause di forza maggiore

VAL TIDONE FESTIVAL 2019 - 2020

Il programma del Val Tidone Festival per gli anni 2019 e 2020, costruito seguendo gli stessi criteri qualitativi e quantitativi del cartellone del 2018, verrà comunicato in bozza entro l'autunno dell'anno precedente e definito entro la primavera dell'anno di riferimento.

INIZIATIVE COLLATERALI AI CONCERTI DEL VAL TIDONE FESTIVAL FORMAZIONE DEL PUBBLICO

"Val Tidone Music Hours": gli aperitivi nella musica del Val Tidone Festival

I "Val Tidone Music Hours" sono aperitivi/happy hours in cui ci si ritroverà - attorno a dei tavolini di locali della Val Tidone o in altri contesti molto informali - assieme a musicologi, giornalisti e musicisti a discorrere di musica, ad approfondire il programma di alcuni concerti del Val Tidone Festival, a sentire dalla viva voce dei protagonisti degli stessi quale sia lo spunto progettuale sotteso allo spettacolo portato in scena etc. Essi si svolgeranno il giorno stesso del concerto o nei giorni immediatamente precedenti.

DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO

Ogni anno Libertà provvede alla registrazione di alcuni degli eventi in programma, i quali vengono poi teletrasmessi su Telelibertà e rilanciati in streaming sul sito liberta.it, consentendo di documentare e divulgare momenti significativi del progetto-musica della Val Tidone.

Parimenti, a margine degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone, potrebbe esser riproposta l'iniziativa "Contatti – Val Tidone", consistente in mostre e workshops di fotografia, coordinati dal fotografo Massimo Bersani; una serie di scatti "intorno alla Val Tidone", con i suoi luoghi, genti, mestieri e la nostra musica.

"Contatti – Val Tidone" ha consentito di costruire un archivio fotografico, documentante le attività svolte e promosse negli ultimi anni dalla Fondazione Val Tidone Musica.

Val Tidone Summer Camp

PROGETTO TRIENNIO 2018-2019-2020

Analisi del bisogno

E' ormai risaputo come il mutamento dei profili professionali e la richiesta di accresciuta competenza comportino un ripensamento della formazione musicale da parte degli operatori; ciò anche per un incontestabile bisogno sociale di qualità, a cui non fanno da riscontro adeguati curricula formativi.

La domanda di lavoro, eccedente in alcuni settori e carente in altri, induce a specializzazioni mirate: consapevoli di questo, i giovani diplomati vanno alla ricerca di corsi di perfezionamento che il più delle volte si rivelano improduttivi.

Organizzazione

Il Val Tidone Summer Camp è un programma di corsi di perfezionamento musicale estivi, finalizzato alla realizzazione di scambi culturali internazionali. Esso si svilupperà in un **campus allestito in uno o più Comuni della Val Tidone, sul modello dei Summer Camps americani,** e vedrà protagonisti **docenti e discenti di importanti scuole di musica.**

Il **corpo docente** sarà composto da **professori, docenti delle più prestigiose scuole di musica del mondo e da noti concertisti.** Tra i docenti invitati negli ultimi anni, musicisti del calibro di Andrzej Jasinski (uno dei più grandi pianisti e didatti di tutti i tempi, già professore all'Accademia di Katowice e presidente di giuria del più importante concorso di pianoforte del mondo, lo Chopin di Varsavia), Aquiles Delle Vigne (già professore al Conservatorio di Bruxelles e all'Università di Rotterdam) e del grande violinista russo Sergej Krylov.

Il Val Tidone Summer Camp 2018 sarà incentrato sul canto e vedrà la partecipazione, in qualità di docenti, di **alcuni tra i più grandi cantanti del nostro tempo,** come il tenore Nicola Martinucci, e di operatori di rilievo internazionale quale Gianni Tangucci, direttore dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino.

Sulla falsariga del modello universitario, gli iscritti non si limiteranno a frequentare un solo corso, ma avranno la facoltà di predisporre un vero e proprio piano di studi, scegliendo più corsi.

Ai partecipanti verranno offerte delle opportunità concertistiche.

Convenzioni e crediti per attività formativa esterna a scelta dello studente

Considerato che le istituzioni interessate, attraverso i propri statuti, hanno facoltà di stabilire modalità e procedure per le intese programmatiche, nonché convenzioni mirate ad incentivare sinergie con altri enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, si potrebbe proporre a Conservatori, Università ed Accademie di sottoscrivere convenzioni/accordi finalizzati all'arricchimento delle relative offerte didattiche, o comunque prospettare la riconoscibilità di crediti per attività formativa esterna a scelta dello studente, con riferimento ai corsi di perfezionamento musicale svolti in Val Tidone.

Il riconoscimento della pregnanza didattica degli incontri organizzati in Val Tidone, nelle forme da ciascuna istituzione ritenuta più idonea ed entro i limiti degli specifici ordinamenti, consentirà di addivenire ad una sorta di "certificazione" del progetto e del suo valore di scambio nell'ambito del sistema dei crediti formativi capitalizzabili.

La gestione delle risorse a disposizione e l'attenzione ai vari aspetti economici. Le attività commerciali e di promozione collaterali agli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone

Tutte le considerazioni di cui al presente progetto non possono prescindere dall'attenzione all'aspetto economico, da cui, in tempi di congiuntura non favorevole e di tagli ai trasferimenti agli enti pubblici, non è possibile prescindere.

L'esigenza è quella di coniugare le varie componenti artistiche, culturali e turistiche ad un' oculata gestione delle risorse a disposizione, cercando, ove possibile, fonti di finanziamento alternative.

Al di là del contributo dei soci aderenti all'attività annuale della Fondazione Val Tidone Musica, delle liberalità, delle fonti di finanziamento pubbliche (Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Piacenza in caso di bandi etc.) e private, e dei vantaggi derivanti dal creare economie di scala quale quella messa in atto negli anni passati con la provincia di Pavia per il tramite del progetto "Musica 412", anche nel prossimo triennio la Fondazione Val Tidone Musica dovrebbe porre in essere o quantomeno promuovere alcune attività commerciali e di promozione svolte da soggetti terzi (es. ingresso a pagamento ad alcuni concerti), il cui provento andrebbe parzialmente a coprire i costi di realizzazione degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone.

Il bilancio preventivo e le relazioni accompagnatorie, corredate di osservazioni sulle criticità annesse, verranno prodotti separatamente.

Il direttore artistico e responsabile del progetto
(Prof. Livio Bollani)

